

7/3/88



37/A-84/1

*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

PROT. N. 4488/21102

Bari, lì 5.3.1988



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA REGIONE PUGLIA

= B A R I =

e p.c.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
DELLA REGIONE PUGLIA

= B A R I =

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI - DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI

= R O M A =

(Rif. tele n.200/1553/PU080.01/3 del 4.3.1988).

OGGETTO: L.R. Norme per l'attuazione del diritto allo studio  
universitario.

Si fa riferimento alla nota n. 743 del 5.2.1988 concer-  
nente l'oggetto.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento  
Affari Regionali - ha comunicato che il Governo della Repubblica  
non si oppone all'ulteriore corso della legge regionale concernen-  
te: "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario".

Al riguardo il Governo ha peraltro osservato: 1) che la  
previsione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) deve essere  
coordinata con la norma di cui all'art. 11, comma primo, che sta-  
bilisce che non possono far parte del Consiglio di Amministrazione  
coloro che ricevono lo stipendio dall'ente; 2) in ordine allo  
art. 25, che dovrebbero essere specificate le iniziative integra

|                     |        |       |
|---------------------|--------|-------|
| CONSIGLIO REGIONALE |        |       |
| ARRIVO              |        |       |
| -7 MAR. 1988        |        |       |
| Cat.                | Class. | Desc. |
| Prot. N.            | 1495   |       |



*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

- 2 -

tive in materia sanitaria a favore degli studenti stranieri, quanto meno in sede di piano regionale di cui all'art. 33; 3) in ordine all'art. 26, che l'ammontare degli assegni di studio e i connessi limiti di reddito debbono essere stabiliti legislativamente o quanto meno nell'ambito dei criteri prefissati dal piano pluriennale approvato con legge ai sensi del predetto articolo 33.

Si restituisce, pertanto, la legge munita del visto Commissariale avente pari numero e data della presente.

Si prega di accusare ricevuta della presente comunicazione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

( IANNELLI )

